

*Il Colonnello Comandante
della Scuola Allievi Carabinieri di Roma*

Ho il privilegio di poter contare, per l'assolvimento dei miei compiti istituzionali, sulla collaborazione dell'Avvocato Alessandro IPPOLITI, insegnante "civile" del corpo docente della Scuola Allievi Carabinieri. Così che ne ho potuto apprezzare la particolare sensibilità e l'approfondita preparazione professionale, l'entusiasmo che pone in ogni suo lavoro ed il suo profondo senso dello Stato.

Impegnatissimo nell'attività forense, insegna per passione, sentimento che traspare dalla metodologia didattica adottata, tanto concreta quanto efficace.

Sono particolarmente lieto che il dott. IPPOLITI abbia voluto sottoporre alla mia attenzione il Suo testo "Fondamenti di diritto processuale penale" che io stesso qualche tempo fa, in uno dei nostri "rapporti addestrativi", gli suggerii di elaborare riorganizzando e sviluppando sistematicamente gli appunti delle sue lezioni. Ritenevo infatti, ed oggi, dopo avere preso visione del suo lavoro, ne sono ancora più convinto, che le sue acute doti di sintesi, peraltro in una materia così complessa, dovessero essere messe a disposizione non solo di coloro che si confrontano per la prima volta con la procedura penale e che devono in breve tempo acquisirne i "fondamentali" necessari per poter serenamente svolgere il ruolo di Agenti di P.G., ma anche, come un vero e proprio breviario, degli operatori del settore già in attività, per rinverdire, attraverso un ausilio schematico e di facile consultazione, la conoscenza del Codice e soprattutto per non perdere il contatto con la "ortodossia" delle norme processuali basilari.

La semplicità del linguaggio, la razionale organizzazione degli argomenti sviluppati, per brevi ma intensi paragrafi, e l'eshaustività della trattazione, in relazione all'obiettivo che l'autore si era posto (e credo che abbia ampiamente conseguito) sono le caratteristiche principali del testo in presentazione; qualità che renderanno più agevole sia l'apprendimento che l'insegnamento delle regole procedurali, il cui mancato rispetto può vanificare importanti risultati, a fronte dell'impegno di coloro che hanno operato, molto spesso affrontando seri rischi, o, non far conseguire gli obiettivi che la collettività si attende dalla P.G., rendendo peraltro improduttive le risorse impiegate.

La pubblicazione avrà dunque il successo che merita: più che un augurio è una certezza.

- Col. Salvatore SCOPPA -

